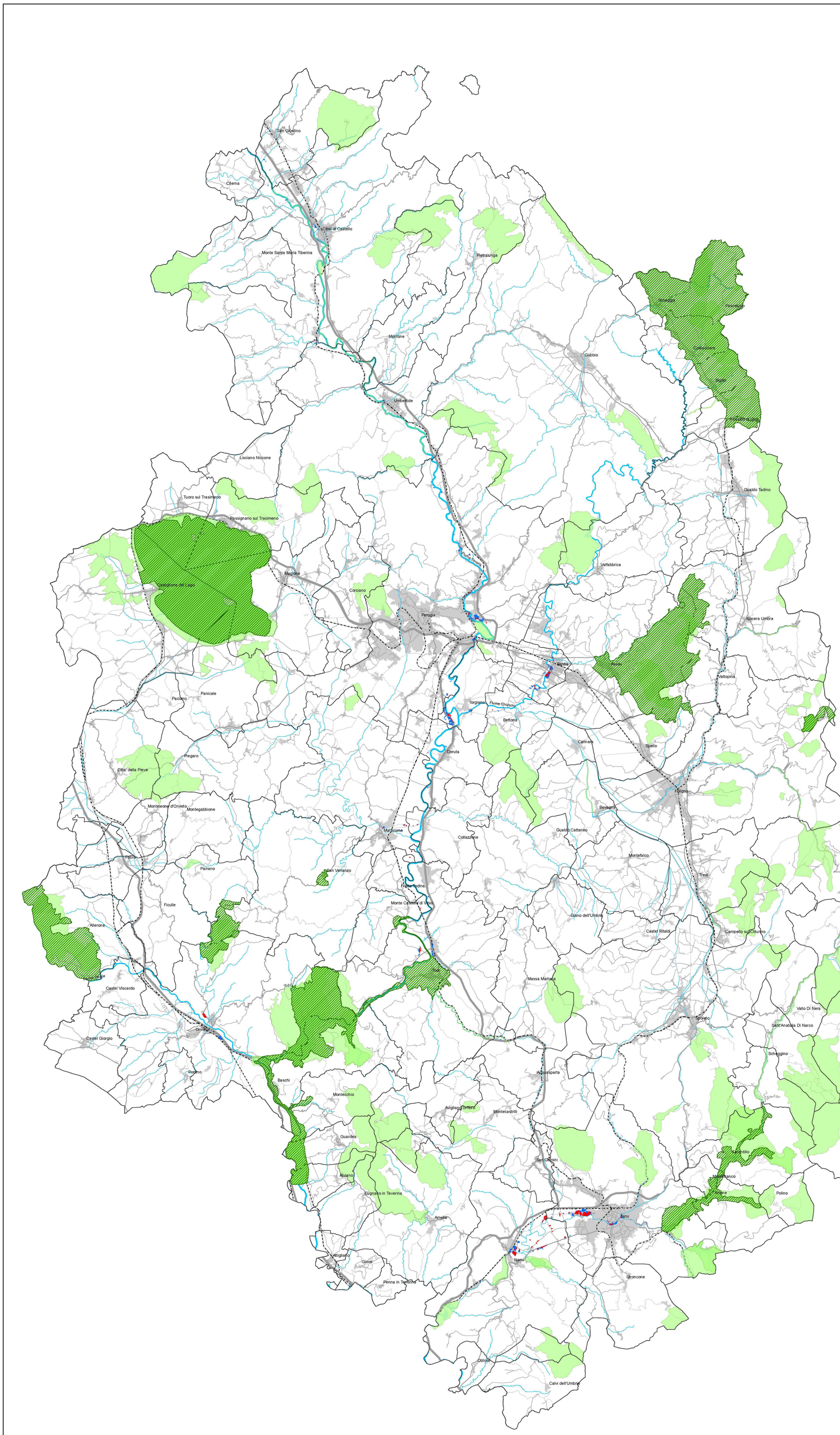
QC 5.8 Impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile idroelettrica. Aree Non Idonee per impianti idroelettrici e mini-idroelettrici

GENNAIO 2012



DIREZIONE: PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL' UMBRIA
SERVIZIO : Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, tecnologie dell'informazione, promozione e coordinamento progetti comunitari

Regione Umbria
Giunta Regionale

IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA FONTE ENERGETICA RINNOVABILE IDROELETTRICA

AREE NON IDONEE PER IMPIANTI IDROELETTRICI E MINI-IMPIANTI IDROELETTRICI

(Regolamento regionale 29 luglio 2011, n.7)

Scala 1:150.000

LEGENDA

Allegato C lett. a)

Tratti dei corsi d'acqua che insistono nelle zone destinate a parco nazionale, regionale .

Parchi nazionali e regionali (D.P.R. 6/8/93, Leggi Regionali nn° 9/95, 4/2000)

Allegato C lett. b)

Aree della Rete Natura 200, limitatamente a quelle insistenti sul reticolo idrografico che ha origine dai massicci carbonatici e affluisce in sinistra idraulica al fiume Tevere e al fiume Chiascio, e a quelle insistenti sul reticolo idrografico che ha origine dai massicci vulcanici e affluisce in destra idraulica al fiume Paglia.

Aree della Rete Natura 2000 (Direttiva Habitat 92/43/CEE- Direttiva 79/409/ CEE, art.13 L.R. 27/2000)

Allegato C lett. c)

Tratti del reticolo idrografico mappati a rischio idraulico con livelli di rischio R4 e R3.

Rischio R4

Rischio R3

(PAI Assetto idraulico - Zone di rischio del reticolo principale)

Reticolo idrografico

Centri abitati Censimento ISTAT 2001

DEFINIZIONI

IMPIANTI IDROELETTRICI: si considerano impianti idroelettrici le opere per la produzione di energia elettrica da fonte idrica realizzate con sbarramenti di altezza superiore a 5 ml., misurata come differenza tra la quota del pelo d'acqua libero a monte e quella del pelo d'acqua libero a valle.

MINI-IMPIANTI IDROELETTRICI: si considerano mini - impianti idroelettrici le opere per la produzione di energia elettrica da fonte idrica realizzate con sbarramenti di altezza superiore a ml 2 e pari o inferiore a ml 5, misurata come differenza tra la quota del pelo d'acqua libero a monte e quella del pelo d'acqua libero a valle.

NOTA: Il Regolamento 29 luglio 2011, n. 7 stabilisce delle "ECCEZIONI" rispetto alla non idoneità delle aree.

Elaborazione grafica e dati con sistema GIS a cura del SERVIZIO Informatico/Informativo: geografico,ambientale e territoriale - SEZIONE Sistema cartografico regionale

LUGLIO 2011